

## Risultati 31ª giornata

Atalanta	0-1	Reggina
Cagliari	2-0	Napoli
Catania	2-0	Sampdoria
Genoa	0-1	Lazio
Juventus	1-1	Inter
Milan	5-1	Torino
Palermo	4-1	Bologna
Roma	3-2	Lecce
Siena	0-2	Chievo
Udinese	3-1	Fiorentina

## Prossimo turno

DOMENICA 26/04/2009 ORE 15.00

Bologna	-	Genoa	
Chievo	-	Udinese	SAB. ORE 18
Fiorentina	-	Roma	SAB. ORE 20.30
Lazio	-	Atalanta	
Lecce	-	Catania	
Milan	-	Palermo	
Napoli	-	Inter	ORE 20.30
Reggina	-	Juventus	
Sampdoria	-	Cagliari	
Torino	-	Siena	

## La Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
1 Inter	74	32	22	8	2	58	24
2 Juventus	64	32	19	7	5	57	30
3 Milan	64	32	19	7	6	59	29
4 Genoa	57	32	16	9	7	43	30
5 Fiorentina	55	32	17	4	11	44	34
6 Roma	52	32	15	7	10	51	48
7 Palermo	49	32	15	4	13	46	41
8 Cagliari	48	32	14	6	12	38	31
9 Lazio	47	32	14	5	13	44	45
10 Udinese	42	32	11	9	12	43	43
11 Atalanta	41	32	12	5	15	36	36
12 Sampdoria	40	32	10	10	12	36	41
13 Catania	40	32	11	7	14	33	37
14 Napoli	39	32	10	9	13	35	37
15 Siena	37	32	10	7	15	29	35
16 Chievo	34	32	8	10	14	30	40
17 Torino	27	32	6	9	17	29	52
18 Bologna	26	32	6	8	18	34	57
19 Lecce	24	32	4	12	16	29	56
20 Reggina	23	32	4	11	17	23	51

## Marcatori

**20 RETI:** ■ Ibrahimovic (Inter); Di Vaio (Bologna)  
**17 RETI:** ■ Milito (Genoa)  
**16 RETI:** ■ Gilardino (Fiorentina)  
**14 RETI:** ■ Pato (Milan)  
**13 RETI:** ■ Mutu (Fiorentina)  
**12 RETI:** ■ Di Natale (Udinese); Floccari (Atalanta); Cavani (Palermo); Amauri (Juventus); Zarate (Lazio); Kakà (Milan);  
**11 RETI:** ■ Pellissier (Chievo); F. Inzaghi (Milan)  
**10 RETI:** ■ Miccoli (Palermo); Corradi (Reggina); Acquafresca (Cagliari); Pazzini e Cassano (Sampdoria); Jeda (Cagliari); Del Piero (Juventus); Mascara (Catania); Totti (Roma)  
**9 RETI:** ■ Hamsik (Napoli); Vucinic (Roma); Quagliarella (Udinese); Pandev (Lazio)  
**8 RETI:** ■ Doni (Atalanta); Rocchi (Lazio); Simplicio (Palermo); Baptista (Roma); Sculli (Genoa); Denis (Napoli); Iaquineta (Juventus);

## I numeri

**57** i gol subiti dal Bologna, la peggiore difesa del campionato di serie A

**24** le reti subite dall'Inter, la squadra con la miglior difesa in A

**20** i gol segnati, insieme, da Ibrahimovic e Di Vaio, gli attuali capocannonieri

**0** le vittorie esterne del Torino, l'unica squadra a non aver mai vinto fuori casa

**175** le reti realizzate in serie A da Francesco Totti, il decimo miglior cannoniere di sempre del torneo

**1** il gol segnato in A da Papadopoulos del Lecce ieri

Questa rubrica avrà una missione, e perdonate la nobile presunzione di questo attacco: sosterrà Giovinco. Perché non gioca?

Perché è giovane, dicono. No, non è vero. Sebastian Giovinco ha 22 anni, un'età "compiuta" per un atleta, in qualsiasi sport. Il calcio non è diverso. L'Italia è un paese diverso, non ha fiducia nei ragazzi, li mortifica di gavette eterne, di prove e controprove. Li aspetta al varco. Eppure anche sabato sera si è dimostrata fondamentale l'esuberanza fisica e tecnica di Balotelli, capace di surrogare l'azione di Ibrahimovic, assieme a Maicon unica fonte di gioco dell'Inter campione d'Italia ad libitum. Se ha un merito Mourinho è quello di aver lanciato due under 20 fra i titolari, Santon e Balotelli. Ma Mourinho è straniero, iberico di Setúbal, e ha frequentato l'Inghilterra, dove quelli bravi vanno in campo senza dover presentare il certificato dell'anagrafe. Anche Ranieri è passato da là, ma si è dimenticato qualcosa.

**Il manifesto** Beninteso: il tecnico romano con la Juventus ha fatto miracoli. È un organico muscolare e

UN CALCIO  
PICCOLO  
PICCOLO

TRE PUNTI

Marco Bucciantini  
MBUCCIANTINI@UNITA.IT

diseguale (tre centravanti e nemmeno un regista). Eppure la Juventus è seconda (con il Milan, da ieri sera). Obiettivo minimo e massimo di questo povero campionato. Mourinho, per essere chiari, ha fatto meno: a vincere erano capaci anche prima di lui.

Il gioco è assente, la sfida di sabato sera è il manifesto del nostro calcio impotente e tecnicamente misero, ottuso, affidato ai virulenti là dove gli altri club si servono di destrezza e velocità. Dove il Barcellona tiene Messi e il Bayern tiene Ribery e il Manchester alterna Rooney e Ronaldo, l'Inter fa con Stankovic. Adesso è chiaro perché in Champions ci fermiamo agli ottavi di finale?

**Dove lo metto** Torniamo alla nostra missione. Dunque Giovinco non è giovane. Allora perché non gioca? Perché non ha un ruolo. A Ribery, Ronaldo, Messi si è trovato posto. A Giovinco no (un quarto d'ora, quando va bene, giusto per farlo rimpiangere). La differenza fra il nostro piccolo calcio, umiliato in Europa, e quelli che invece si fronteggiano nelle semifinali di Champions è proprio lì, in quel ruolo perduto, in quella gioventù bruciata. Il magnifico Barcellona è stato montato tassello dopo tassello "buttando" i giovani della cantera nell'imponente arena del Nou Camp. Così è stato nel tempo per Xavi, Iniesta, Pujol e Messi. Tutti titolari a diciott'anni. E oggi telaio della più bella squadra di calcio in circolazione.

**I paria.** Da noi si è succubi del carisma degli eterni campioni. Certo, Totti e Inzaghi, per fare due nomi, rinfrescano con classe la loro fama. E accanto a loro brillano giocatori che fino a qualche mese fa sembravano appena buoni per una decorosa serie cadetta, da Jeda a Pellissier, da Mascara a D'Agostino. Sono storie perfino romantiche di ex ragazzi con un promettente futuro dietro le spalle. Non vorremo raccontare le stesse cose di Giovinco, nel 2014. ❖

### Dall'Inghilterra Il Manchester eliminato In FA cup avanti l'Everton



**Prima amarezza stagionale per i campioni d'Europa del Manchester United. L'Everton ha battuto la squadra di Ferguson 4-2 ai rigori ed è così approdato alla finale della FA Cup, in cui incontrerà il Chelsea, che ieri ha eliminato l' Arsenal. Sia i tempi regolamentari che i supplementari della gara si erano chiusi senza reti. La finale si giocherà a Londra nello stadio di Wembley, il prossimo 30 maggio.**

### Cesare Prandelli

«È stata una partita storta quel rigore ci ha penalizzato. Ma io credo alla Champions»



### Roberto Donadoni

«Dobbiamo crescere quattro punti e una sconfitta non sono una buona tabella di marcia»



### Luigi Del Neri

«Adesso vorrei lottare per qualcosa in più della zona salvezza, martedì saprete il mio futuro»

